MONTE AMIATA SCELTE DELLA REGIONE

Turismo, nuove regole «Comuni inseriti in aree omogenee»

NOVITÀ in materia di turismo e l'Amiata può guardare a una promozione omogenea, che non guarda più ai confini provinciali. E' stata approvata la norma che istituisce i nuovi ambiti per la gestione sovracomunale dell'informazione e dell'accoglienza turistica. La Maremma è divisa in tre (area sud, area nord e Amiata), all'interno di essi i Comuni potranno associare le funzioni di informazione e accoglienza turistica. Ciascun ambito potrà svolgere attività di promozione con Toscana Promozione Turistica.

"Un provvedimento molto atteso dai territori che potranno così dispiegare la governance, l'organizzazione dei servizi, come previsto dal Testo unico sul turismo—commenta Leonardo Marras—. Sono stati individuati secondo il criterio dell'omogeneità territoriale, ovvero assecondando le caratteristiche peculiari di ogni area, così nell'area grossetana sono tre: Maremma Toscana area sud, Maremma Toscana area nord e Amiata, che include, per la prima volta, sia i comuni del versante grossetano sia quelli del versante senese. Non è stato sem-

plice arrivare alla suddivisione definitiva, è doveroso un grazie al lavoro di confronto e ascolto portato avanti negli ultimi mesi dalla commissione Turismo insieme a Anci, sindaci, consiglieri regionali e uffici della giunta che ha permesso di arrivare ad un risultato positivo». I Comuni che compongo l'area amiatina sono: Abbadia, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora e Seggiano. «Abbiamo approvato anche un'altra modifica al Testo unico che ha l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese semplificando la burocrazia e rendendo più flessibile l'operatività delle strutture siano esse classiche o innovative, alberghiere o all'area aperta».

C'è chi però non ha accolto bene queste novità, è il caso Giovanni Barbagli, capogruppo di minoranza a Cinigiano. «Il nostro comune fa parte dell'Area Maremma Toscana Sud – commenta – ma alcune frazioni si trovano in un'area di montagna, come ad esempio Monticello, non trovo coerente questa scelta rispetto alla natura di alcuni territori».

